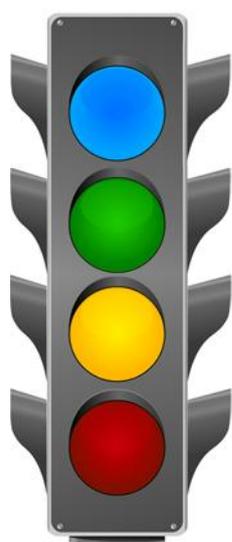


SCHEDE DELLA SOSTENIBILITÀ

SEPPIA <i>Sepia officinalis</i>	
METODO DI PRODUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> PESCA <input type="checkbox"/> ALLEVAMENTO INTENSIVO <input type="checkbox"/> VALLICOLTURA	SEMAFORO ITTICO 
METODI DI CATTURA/ATTREZZI DI PESCA <input checked="" type="checkbox"/> RETI ATTIVE <input type="checkbox"/> RETI CIRCUZIONE <input type="checkbox"/> RASTRELLI <input type="checkbox"/> DRAGHE <input type="checkbox"/> LENZE A MANO <input type="checkbox"/> PALANGARI <input checked="" type="checkbox"/> RETI FISSE <input checked="" type="checkbox"/> NASSE/REONI <input checked="" type="checkbox"/> RETI DA POSTA	



IL SEMAFORO ITTICO



Tipo di pesca/allevamento

Provenienza

Tradizionale in laguna con reti fisse e da posta

Nord Adriatico (FAO 37)

Tradizionale costiera con nasse e reoni

Mediterraneo (Fao 37)

Nasse e tonnare

Atlantico Nord-Est (FAO 61, 71, 27, 34, 37)

Lenze a mano

Indiano O (FAO 51)

Reti attive

Qualsiasi

CHI È

È un mollusco cefalopode predatore che si nutre di invertebrati e piccoli pesci. È un animale bentonico, vive cioè in prossimità del fondale. Predilige le acque basse della piattaforma continentale.

Per riprodursi depone le uova su substrati rigidi.

Molto apprezzata per le carni saporite, è presente sul mercato italiano con due specie (*Sepia officinalis* e *Sepia orbignyana*). In inverno viene principalmente pescata al largo con reti attive; la pesca con nasse e trappole è invece praticata dalla primavera quando l'animale si avvicina alla costa per la riproduzione.

Se ne consiglia un uso moderato a causa delle scarse informazioni presenti riguardo allo stato di conservazione degli stock